

La carica dei 65mila in classe: lezioni in presenza la priorità

Il 15 settembre si apre il nuovo anno scolastico, il terzo dell'era pandemica. Il Garante Giulianelli: «Non sarà un periodo facile»

La carica degli oltre 200mila studenti. Mancano tre giorni al suono della campanella del primo giorno di scuola. Si parte di nuovo in presenza, come accaduto il 14 settembre del 2020. Allora i contagi da Covid-19 erano inferiori a quelli odierni, ma un anno fa la campagna vaccinale appariva un miraggio. I circa 203mila alunni delle scuole marchigiane (64.216 in provincia di Ancona) di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori saranno divisi in quasi 10mila classi (3.109 nell'anconetano). Il terzo anno scolastico in epoca pandemia parte con maggiori protezioni, ma con tanti punti interrogativi. Dall'obbligo del Green pass per docenti e personale scolastico (e per i genitori degli alunni più piccoli) alle misure di sicurezza. Nonostante le esperienze dello scorso anno, le lezioni partono spesso all'interno

di classi non idonee, con troppi alunni, senza impianti di areazione. C'è molta attesa per quanto potrà accadere all'ingresso negli istituti mercoledì mattina sul fronte della registrazione delle 'Carte verdi' ai docenti e al resto del personale. Operazione che dovrà essere ripetuta ogni mattina, compresi quei docenti, l'assoluta minoranza, che si presenteranno con il certificato del tampone. L'obiettivo primario, e complesso da raggiungere, è quello di arrivare alla fine dell'anno scolastico con lezioni 'in presenza', ricordando che esattamente un anno fa la didattica a distanza è iniziata già dopo un mese per alcuni istituti. A pochi giorni dall'inizio delle lezioni il Garante regionale per i diritti, Giancarlo Giulianelli, rivolge il suo saluto agli studenti e richiama anche il mondo degli 'adulti' a ripristinare un confronto democratico ed equilibrato soprattutto sul versante dei problemi determinati dalla pandemia. Nella giornata inaugurale,

mercoledì 15 settembre, Giulianelli visiterà alcuni istituti della provincia di Macerata: «Sarà anche quello ormai alle porte un anno scolastico non facile - dice il Garante -. La pandemia è ancora fra noi e non possiamo sapere quale sarà la sua dimensione nei prossimi mesi. Sappiamo, invece, che nel momento attuale è necessario garantire ai nostri ragazzi un percorso che sia sicuro sul versante sanitario, quanto sereno per ciò che attiene la vita scolastica».



Peso:26%